



Comune di Chieti

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

DETERMINAZIONE N°

13187

DEL

11 DIC. 2020

Reg. V Settore Prot. n° 673

del

10 DIC. 2020

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale gestito dalla Teate Ecologia S.p.A. (Ex S.E.AB. s.r.l.), ubicato in Via Penne s.n.c. Z. I. di Chieti Scalo. **Voltura D.D. n. 1609 del 16/09/2013.**

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *‘Fino all’approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale.’*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visto il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa presentato in data 02.01.2013 ed acquisito da questo settore al prot. n. 77 in pari data, integrato con atti assunti al prot. n. 24694 del 07.05.13, il quale sinteticamente ha previsto:

1. una Barriera idraulica costituita da sei pozzi di emungimento denominati P1 – P2 – P3 – P4 – P5– P6, di diametro 250 mm. I pozzi avranno un raggio d'influenza di 15 metri con uno sviluppo lineare complessivo di circa 120 m; raggiungeranno una profondità di 10 m dal piano campagna e la posizione dei tratti filtranti sarà posta tra 3-10 m dal piano campagna. In ogni pozzo sarà alloggiata una pompa in grado di garantire un valore di portata, la più bassa possibile, in considerazione dei modesti quantitativi d'acqua disponibili. Le pompe pneumatiche verranno alimentate mediante un compressore ubicato nelle vicinanze della cabina enel, da dove partirà una prima tubazione (diametro 50 mm) fino al filtro disoleatore, poi un'altra tubazione di alimentazione principale (linea aria compressa del diametro 40 mm) e da quest'ultima si dirameranno delle tubazioni (1/2 pollice) per l'alimentazione delle pompe nei pozzi P1 – P2 – P3 – P4 – P5 – P6 e nel piezometro SEP1.

Ogni pompa sommersa sarà collegata ad un tubo (diametro da 1 pollice) per l'aggottamento di acqua, ed una volta in superficie, sarà allacciata al tubo esterno di scarico di idoneo diametro (50 mm) che andrà a convogliare nell'impianto di trattamento ubicato in corrispondenza dell'angolo nord-est del recinto prospiciente Via Penne. Affinché il liquido

pompato da una pompa non rientri nelle altre pompe alla sommità del tubo, verrà installata una valvola anti-ritorno in modo che il liquido possa viaggiare in una sola direzione, inoltre verranno inseriti anche una valvola manuale, un contacolpi per la misura della portata, un rubinetto per eventuali prelievi ed una saracinesca per eventuali chiusure di un singolo pozzo;

2. un Sistema di trattamento e gestione acque "Pump and Treat". Le acque emunte dai sei pozzi P1, P2 e P3, P4, P5 e P6 insieme alle acque del piezometro SEP1 saranno inviate ad idonea vasca e poi sottoposte a trattamento nell'impianto di doppia filtrazione. L'impianto sarà utilizzato sia per il trattamento delle acque di falda superficiale che per quelle di profondità. Il processo prevede la creazione di uno sbarramento idraulico, dovuto al pompaggio di acqua dalla falda ed il successivo trattamento delle acque estratte secondo le seguenti fasi:

- prelievo dell'acqua inquinata dai sei pozzi P1, P2, P3, P4, P5, P6 e dal piezometro SEP1 per mezzo di pompe;
- raccolta dell'acqua e invio all'impianto di trattamento;
- depurazione dell'acqua inquinata e successivo scarico in fognatura pubblica nel rispetto dei limiti di cui alla tab. 3, all. 5, parte III, d.lgs 152/06.

Per il trattamento dell'acqua di falda pompata dalle terebrazioni si utilizzerà la tecnologia di trattamento a doppia filtrazione con filtri a carboni attivi e quarzite;

3. un Piano di monitoraggio per la verifica di funzionamento della barriera idraulica con i seguenti controlli:

- primo semestre di funzionamento della barriera idraulica n. 1 analisi dei contaminanti per i parametri che superano le CSC, con frequenza bimestrale;
- per il periodo successivo al primo semestre di funzionamento n. 1 analisi dei contaminanti che superano le CSC con frequenza trimestrale;

Visti gli atti d'Ufficio da cui risulta, tra l'altro, che:

- con D.D. n. 1609 del 16.09.2013 è stato autorizzato alla ditta S.E.AB. s.r.l., in qualità di proprietaria e titolare dell'attività industriale, l'intervento di Messa in Sicurezza Operativa del sito ubicato in via Penne di Chieti, catastalmente distinto al fg. 27 con le p.lle n.n. 4249 e 4362. Nel progetto di MISO autorizzato è stata prevista la realizzazione di una barriera idraulica costituita da una serie di pozzi, collegati a un sistema a doppia filtrazione di Pump and Treat delle acque sotterranee emunte e il monitoraggio, prima mensile (per un semestre) e poi bimestrale per la verifica del corretto funzionamento dell'impianto;
- con nota trasmessa a mezzo P.E.C. in data 28.04.2014, registrata al protocollo del Comune al n. 26611 del 08.05.2014, la S.E.AB. s.r.l. ha prodotto copia della polizza Fidejussoria n. BP0608554, emessa da Atradius Credit Insurance N.V., con scadenza 05/05/2019 maggiorata di 2 anni;
- con nota acquisita al Comune con prot. n. 51790 del 16/09/2014 la ditta Teate Ecologia S.p.A., iscritta alla C.C.I.A.A. di Chieti al R.E.A. n° 183219, codice fiscale e P. IVA 02493150698, con sede legale ed operativa in Chieti (CH) alla Via Penne s.n.c. Zona Industriale di Chieti Scalo ha comunicato di aver ottenuto, giusta allegata Determinazione DA21/133 della Regione Abruzzo dell'8 settembre 2014, la volturazione dalla ditta S.E.AB s.r.l. di tutte le autorizzazioni in essere per lo svolgimento dell'attività industriale;
- con nota depositata al Comune con prot. n. 57669 in data 13.10.2014, il D.L. Dott. Geol. Roberto Sacco ha comunicato l'ultimazione dell'impianto di MISO in data 07.10.14 e la conforme esecuzione alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 1609/13, allegando la relazione tecnica finale, la delibera n. 276 del 24.09.14 di autorizzazione allo scarico nella rete fognaria consortile, la convenzione sottoscritta col Consorzio Bonifica Centro e il verbale di avvio allo scarico in data 09.10.14;
- la ditta Teate Ecologia S.p.A., dal canto suo, con nota PEC acquisita dal Comune al prot. n. 65118 del 18/11/2014, quale nuovo gestore, ha trasmesso il 1° monitoraggio dell'intervento MISO autorizzato con D.D. 1609 del 16/09/2013, dichiarando l'ultimazione degli impianti in data 07/10/2014 e messa in esercizio in data 09/10/2014;

- con nota n. 23691 del 31/03/2020 il Comune ha richiesto alle ditte S.E.AB. s.r.l. e Teate Ecologia S.p.A., documentazione e rinnovo polizza fideiussoria per voltura D.D. autorizzativa n. 1609 del 16.09.2013;
- con nota acquisita dal Comune al prot. n. 29728 del 30/04/2020 è stata presentata la richiesta di voltura della D.D. autorizzativa n. 1609 del 16/09/2013 a firma dei legali rappresentanti sia della Teate Ecologia S.p.A. che della S.E.AB. s.r.l., precisando che tale richiesta è conseguente all'atto di scissione repertorio n. 1900 - raccolta 1417 del 06/08/2014 registrato l'11/08/2014 a rogito del Notaio Maria Giovanni Plasmati, in atti;
- la Teate Ecologia S.p.A. ha trasmesso ulteriori e successivi monitoraggi, l'ultimo eseguito in data 26/08/2020, la cui documentazione è pervenuta al prot. del Comune n. 67999 del 19/10/2020;
- con nota acquisita al Comune al prot. n. 74084 del 10/11/2020 la Teate Ecologia S.p.A., in qualità di contraente/obbligato ha trasmesso appendice di rinnovo della Polizza Fideiussoria n. BP0608554, emessa da Atradius Credit Insurance N.V., con scadenza 05/05/2024 maggiorata di 2 anni;

Considerato che l'Atto di scissione parziale del 06/08/2014, redatto dal Notaio Maria Giovanni Plasmati, Notaio nella sede di Chieti, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, registrato a Chieti l'11/08/2014 al n. 2534, con cui la Società "S.E.AB. s.r.l." è stata parzialmente scissa, in favore di Teate Ecologia S.p.A, in tutti gli elementi attivi e passivi, così come descritti nel progetto di scissione allegato all'atto notarile nel quale si evince che la società beneficiaria si occuperà del settore produttivo di recupero e trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti urbani, rottamazione e produzione CDR;

... che con Determinazione DA21/133 del 08/09/2014 la Regione Abruzzo ha volturato la titolarità dell'autorizzazione regionale di cui alla Determina Dirigenziale n. DN3/1047 del 21/09/2006 da "S.E.AB. s.r.l." a "Teate Ecologia S.p.A.";

... pur avendo la Teate Ecologia S.p.A., assunto gli obblighi conseguenti la scissione parziale della società dal 2014, la richiesta di voltura da parte dell'Amministratore è avvenuta solo in data 03/04/2020 e ha provveduto al rinnovo e voltura della Polizza Fideiussoria n. BP0608554, emessa da Atradius Credit Insurance N.V., solo nel mese di Novembre 2020;

... l'immobile di cui al fg. 27 particelle nn. 4249 e 4362 risulta di proprietà della ditta Fin.Bell. Patrimoni s.r.l.;

... che con la nota acquisita dal Comune al prot n. 29728 del 30/04/2020 il legale rappresentante della Teate Ecologia S.p.A., ha chiesto volturare le attività autorizzate con D.D. 1690 del 16/08/2014 alla società Teate Ecologia S.p.A., e che detta richiesta è stata firmata anche dal legale rappresentante della cedente S.E.AB. s.r.l..

Rilevato che il sito industriale gestito dalla soc. Teate Ecologia S.p.A., (Ex S.E.AB. s.r.l.), ubicato Via Penne snc Z.I. di Chieti Scalo (CH) - 66100 Chieti (CH), catastalmente rappresentata dalle particelle n.n. 4249 e 4362 fg. 27, nel PRG vigente del Comune di Chieti in "Zona di completamento destinata all'industria e ai suoi servizi" e soggetta alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Valle del Pescara;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **di prendere atto** della richiesta di voltura da parte del legale rappresentante delle società Teate Ecologia S.p.A. ;

- **di volturare** la D.D. n. 1690 del 16/09/2013 alla ditta Teate Ecologia S.p.A. con sede legale e operativa in Via Penne snc Z.I. di Chieti Scalo (CH) - 66100 Chieti, P. IVA 02493150698;

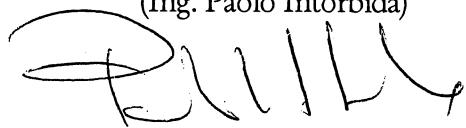
- **di concedere** alla Ditta Teate Ecologia S.p.A. 30 g.g., dalla data di ricevimento della presente determinazione, per trasmettere agli enti relazione tecnica del Responsabile delle attività di bonifica/MISO, contenente report dei controlli effettuati e la valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato e l'indicazione del trend di riduzione dei contaminanti e, in relazione a ciò, la formulazione del nuovo cronoprogramma dei lavori e l'aggiornamento dei costi iniziali con l'incremento delle attività in funzione dei nuovi tempi previsti per l'ultimazione dell'intervento, giusto quanto previsto nella D.D. n. 1609/13. La relazione deve contenere tabella riassuntiva dei risultati periodici delle attività di monitoraggio, relativi a tutti i superamenti delle CSC per i parametri soggetti a controllo;
- **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico di questo ente, né riduzione di entrate, essendo l'adempimento avviato ad iniziativa diretta della ditta proprietaria del sito;
- **di disporre** la registrazione della presente determinazione nell'apposito protocollo del V Settore e la conseguente trasmissione alla Segreteria Generale per quanto di competenza;
- **di notificare** la presente determinazione alla Soc. Teate Ecologia S.p.A. in persona del suo legale rappresentante, con sede legale e operativa in Via Penne snc Z.I. di Chieti Scalo (CH) - 66100 Chieti tramite PEC all'indirizzo teateecologiasrl@pec.it;
- **di notificare** la presente determinazione alla soc. S.E.AB. s.r.l., in persona del suo legale rappresentante, con sede legale Chieti alla via Penne snc tramite PEC all'indirizzo: seab@legalmail.it;
- **di notificare** la presente determinazione alla soc. Fin.Bell. Patrimoni s.r.l., in persona del suo legale rappresentante, tramite PEC all'indirizzo: finbell.patrimoni@legalmail.it;
- **di trasmettere** copia della presente alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Pescara (art. 2, lett. b, n. 3, legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c.1, D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giovanni Ghianni)

Il Dirigente del V Settore
(Ing. Paolo Intorbida)

SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO DETERMINAZIONI
N. 1318 del 11 DIC. 2020
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO



La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg.15 consecutivi: dal 11 al 25 dicembre 2020

La presente copia è conforme all'originale
Chieti, 11 dicembre 2020



L'Istruttore Incaricato
Nicola Salerni